

Un poker d'assi per la Santelli

Comitato politico benedetto da Berlusconi durante il vertice a Roma

*Morrone e Raffa spingono per un candidato calabrese alle Europee
Partito aperto alla società civile
con Dattola, Caminiti e Macri*

Due ore fitte di discorso per dimostrare di essere più vivo che mai e pronto a dare battaglia. Silvio Berlusconi non si è risparmiato e ha spronato i big calabresi del partito arrivati a Roma ieri pomeriggio per l'ufficializzazione dell'organigramma. Nessuna sorpresa rispetto alla vigilia, escluso lo stop alla nomina del coordinatore cittadino di Reggio Calabria che arriverà in un secondo momento. Per il resto è stato rispettato lo schema già noto da qualche giorno. La coordinatrice **Jole Santelli** avrà quattro vice: **Wanda Ferro**, **Nino Foti**, **Pino Galati** e **Roberto Occhiuto**. Per quel che riguarda, invece, i coordinatori provinciali sono stati ufficializzati i nomi di **Roy Biasi** per Reggio Calabria, di **Maurizio Vento** per Catanzaro, di **Pasquale Lamboglia** per Cosenza, di **Mimmo Arena** per Vibo e di **Pier Giuseppe Scarpelli** per Crotone.

All'interno del coordinamento, per espressa volontà del Cavaliere autorevoli rappresentanti della società civile. Il presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria e di Unioncamere Calabria **Lucio Dattola** è stato nominato responsabile dei rapporti con le professioni e categorie produttive. Ma dentro il coordinamento regionale degli azzurri hanno trovato posto anche il presidente regionale di Confagricoltura **Francesco Macri** e il presidente di Federalberghi **Vittorio Caminiti**. Incarichi precisi anche per ogni singolo consigliere regionale che, però, saranno annunciati da Jole Santelli nel corso di una conferenza stampa che verrà convocata a breve. Ieri sono stati specificati solo quelli relativi a **Giacomo Mancini** che curerà la campagna elettorale e di **Mario Magno** che sarà il responsabile dei rappresentanti di lista o per dirla con Berlusconi delle sentinelle del voto.

Lodi alla Calabria sono arrivati dal responsabile nazionale dei Club Forza Silvio Marcello Fiori che si è compiaciuto per il numero di Club aperti in Calabria che

pare essere tra i più alti d'Italia. L'assenza di Gegè Caligiuri alla manifestazione di ieri, invece, ha sancito il congelamento della sua nomina come responsabile dei club calabresi che pure in un primo momento si era ventilata.

Il capogruppo in Consiglio regionale Ennio Morrone ha rappresentato al presidente Berlusconi la difficoltà della fase attuale in Calabria dove il governatore è del Ncd e ancora non ha preso in considerazione le richieste formulate dagli azzurri in occasione degli ultimi confronti di verifica. Situazione che il presidente Berlusconi ha mostrato di conoscere nel dettaglio. Sia Morrone che il presidente della Provincia di Reggio Giuseppe Raffa hanno poi esplicitamente chiesto al Cavaliere la possibilità di candidare un calabrese di spicco alle prossime europee in modo da poter verificare il reale peso del partito nella Regione. Una richiesta che porta dritta al nome di Pino Galati che, in caso di elezione, spalancherebbe le porte del Parlamento a Nino Foti, vicinissimo alle posizioni di Raffa. L'unica incognita sulla riuscita dell'operazione è legata alla volontà di Berlusconi che non vorrebbe parlamentari in carica nelle liste per le europee. In ogni caso il Cavaliere ha assicurato che la richiesta proveniente dalla Calabria sarà presa in debita considerazione.

Gli azzurri calabresi avranno modo di riferire del vertice di ieri nel corso della convention che si terrà a Lamezia Terme domani alla presenza di Raffaele Fitto e Daniele Capezzone. Una manifestazione che il partito sta organizzando con particolare attenzione per dare una dimostrazione plastica di forza in vista dei prossimi appuntamenti elettorali e istituzionali.

RICCARDO TRIPEPI

r.tripepi@loradellacalabria.it